

# La gestione dei rifiuti radioattivi



Fonti di pressione



Pressioni ambientali



Qualità dell'ambiente



Impatti



Risposte

## Qual è la situazione?

I rifiuti radioattivi vengono prodotti dagli impianti nucleari e dalle attività industriali, mediche e di ricerca. Sono stoccati in depositi temporanei presso i siti di produzione in attesa del loro smaltimento che può avvenire in maniera diversa in relazione alla loro classificazione che è funzione dell'attività e delle caratteristiche dei radionuclidi presenti (Decreto Ministeriale 7 agosto 2015).

## Perché sta accadendo?

La produzione di rifiuti radioattivi è continua, sia in ambito medico e industriale sia in ambito nucleare.

Benché l'Italia, dopo il referendum del 1987, abbia abbandonato il programma di produzione di energia dal nucleare, il mantenimento in sicurezza degli impianti e il loro decommissioning comportano la produzione di considerevoli quantità di rifiuti radioattivi.

Si stima un incremento globale annuo di circa 500 metri cubi.



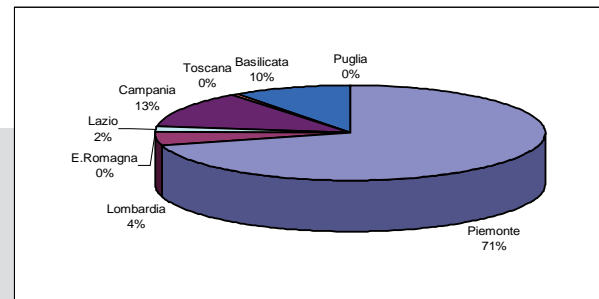
## Stiamo osservando cambiamenti?



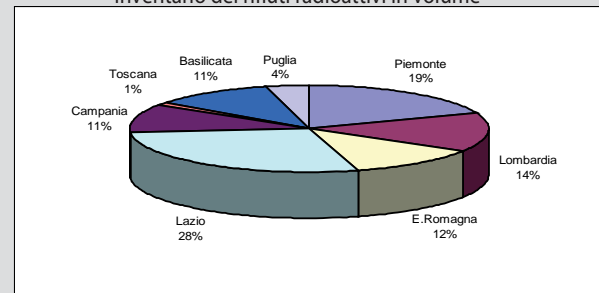
Il DLgs 31/10 ha affidato a Sogin il compito di localizzare, progettare, realizzare e gestire il Deposito Nazionale, un'infrastruttura ingegneristica di superficie ove stoccare in sicurezza tutti i rifiuti radioattivi italiani. L'iter procedurale prevede la definizione dei criteri di localizzazione, l'individuazione delle aree potenzialmente idonee, un percorso di coinvolgimento di Istituzioni e cittadini, la possibilità per Regioni ed Enti Locali di manifestare l'interesse ad ospitare il Deposito Nazionale sul proprio territorio. Allo stato attuale:

- sono stati definiti i criteri per la localizzazione (Ispra, Guida Tecnica 29)
- si prevede a breve la pubblicazione della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee alla localizzazione del Deposito Nazionale (CNAPI).

Inventario dei rifiuti radioattivi in attività



Inventario dei rifiuti radioattivi in volume



## Lo sapevi che?



- In Piemonte è stoccata la maggior quantità - in termini di attività - di rifiuti radioattivi a livello nazionale.
- In termini di volume invece la regione che detiene la quantità maggiore è il Lazio.

## Cosa puoi fare tu?

- Mantieniti informato consultando i dati pubblicati sul sito [www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it) alla pagina dedicata al tema ambientale radioattività.
- Segui l'iter per l'individuazione del Deposito Nazionale sul sito [www.sogin.it](http://www.sogin.it).

